



Touring Club Italiano

LE INIZIATIVE DEI CONSOLI DI BRESCIA

Visita guidata al Santuario della B.V. della Stella

Bagnolo Mella (BS)

- 21 Aprile 2012 -

Informazioni e prenotazioni:

Tel: 3664378715

segreteria@clubtouringbrescia.it

**La prenotazione deve essere
effettuata entro il 18.04**

INGRESSO LIBERO

- Ore 9.45** Ritrovo all'entrata del Santuario
Via Caterina dell'Olmo 10 - 25021 Bagnolo Mella (BS)
- Ore 10.00** Inizio visita guidata
- Ore 11.30** Fine visita

Nelle foto:

Particolare de
"La Deposizione"

il Santuario



Il santuario fu costruito per commemorare l'apparizione della Vergine Maria avvenuta il 10 luglio 1491 a Caterina dell'Olmo, una giovane ragazza sordomuta di Bagnolo Mella. La storia racconta che Caterina stava rientrando a casa quando vide una grande luce. Le apparve una donna bellissima con una corona d'oro in testa e una stella sul petto. Dopo questa prima apparizione se ne ebbe una seconda il 24 luglio, nel luogo in cui oggi sorge il Santuario della Beata Maria Vergine della Stella. Si cominciò pertanto la costruzione di una cappella nella zona in cui era avvenuta la seconda apparizione e venne chiesta a Papa Alessandro VI l'investitura al fine di far celebrare la S. Messa in questa cappella. Nel 1600 la cappella quattrocentesca fu ingrandita e venne costruito il santuario dedicato alla Madonna della Stella, così chiamata perché la stella era stata vista sul petto della Vergine durante la sua apparizione. La facciata del santuario è molto semplice, scandita da quattro lesene sormontate da un timpano triangolare con al centro un rosone dipinto con inscritto il simbolo della chiesa: la stella. La pianta è longitudinale, ad un'unica navata, coperta da volta a botte. Sulla destra si apre una cappella laterale, ricavata dall'abside quattrocentesco che ospita l'altare dell'Apparizione.

Dello scultore Clemente Zamara è un notevole complesso ligneo: "*La Deposizione*", un gioiello della scultura lignea bresciana del Cinquecento, recuperato a nuova vita dopo un lungo e impegnativo restauro. Clemente Zamara, singolare figura di artista, fu anche fine umanista e notaio. Appartene ad una famiglia originaria di Chiari da cui vennero diversi intagliatori attivi anche oltre i confini del nostro territorio. Il complesso è ospitato nella piccola porzione che rappresenta la vecchia cappella della Disciplina e si compone di 14 statue linee realizzate tra il 1519 e il 1525. *La statua della Madonna col Bambino Gesù*, collocata dietro l'altar maggiore, è del 1492, anno successivo all'apparizione, e fu incisa dallo scultore Antonio Zamara, zio di Clemente. E' ospitata in una sontuosa soasa marmorea, strappata ad altra chiesa, probabilmente a seguito delle soppressioni napoleoniche. Fra le altre opere d'arte ricordiamo: *un affresco di Vincenzo Foppa*, nativo do Bagnolo, strappato alla parete esterna della chiesa quattrocentesca e ora collocato nell'antica cappella della Disciplina, trasformata in cappella del Sepolcro, *una tela secentesca di Amatore* proveniente dall'oratorio di Palazzo Avogadro e *un curioso frammento di Danza Macabra*. Tra i vari affreschi figurano alcune Madonne col Bambino dipinte nei locali ora appartenenti della sacrestia, ma che un tempo erano costituivano l'"esterno" della chiesa seicentesca.